VareseNews

Gallarate, parte la campagna vaccinale al Sant'Antonio Abate

Pubblicato: Lunedì 4 Gennaio 2021

Nei tre padiglioni dell'ospedale Sant'Antonio Abate di **Gallarate** in cui oggi, lunedì **4 gennaio**, è iniziata la campagna del **vaccino anti-Covi,** si respira speranza, ottimismo e cautela.

Insieme agli ospedali di **Busto Arsizio** e **Saronno**, che rientrano sotto l'**Asst Valle Olona**, a partire da oggi verranno vaccinati il personale sanitario e tutti gli operatori dell'azienda ospedaliera.

«Oggi siamo partiti per iniziare la campagna vaccinale: nei primi due giorni faremo circa 60 vaccinazioni», spiega il dottor **Saverio Ungheri**, direttore medico del Sant'Antonio Abate, «e da giovedì 7 gennaio potremo farne **110 al giorno**: qui siamo attivi su tre ambulatori, anche a Busto ce ne sono 3, mentre a Saronno 1. Inizieremo prima con il nostro personale sanitario, poi con quello amministrativo. La campagna è rivolta a tutti gli operatori dell'Asst; poi sarà il turno degli operatori e degli ospiti delle Rsa; naturalmente la vaccinazione è su base volontaria, noi consigliamo a tutti di aderire».

I vaccini somministrati tra lunedì 4 e martedì 5 gennaio sono "simbolici", mentre da giovedì 7 – con l'Epifania alle spalle – si partirà a pieno regime.

> Via alla campagna vaccinale a Busto, Gallarate e Saronno

La procedura

La procedura per la prenotazione – continua a spiegare il dirigente – è disponibile online: «Dal portale il dipendente scarica il modulo per prenotare la vaccinazione. Noi invitiamo tutti a farlo». Dopo aver presentato la domanda, i volontari vengono chiamati e viene fissato l'appuntamento per somministrare il vaccino.

Il personale medico adibito alla vaccinazione è composto da 7 persone divise nei tre ambulatori, che spiegano di avere turni giornalieri. Dopo la somministrazione della prima dose del vaccino Pfizer-Biontech, viene subito fissato il secondo appuntamento per ricevere la seconda dose, in genere a 20 – 21 giorni di distanza dalla prima vaccinazione.

«Siamo emozionate, è il primo giorno e abbiamo un **senso di grande responsabilità**, soprattutto dopo che questa seconda ondata di Coronavirus si è dimostrata più dura della prima», spiega l'équipe medica.

Nicole Erbetti
nicole.erbetti@gmail.com